



CONSIGLIO DI QUARTIERE PARTECIPATO

6 - "San Paolo – Sant'Oswaldo"

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-01-2026

Il giorno 13-01-2026 alle ore 18:30 presso i locali della sala SGUERZI

Via S. Stefano 5, si è riunito il CdQP 6, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale consiglio del 16-12-2025.
2. Aggiornamento sulla viabilità del quartiere e sullo stato dei lavori dell'auditorium Menossi; pianificazione della mobilità urbana: PUMS e PGTU; partecipa l'assessore Ivano Marchiol.
3. Domande da parte dei cittadini.

DENOMINAZIONE	Rappresentante	Presenza
5 AGOSTO S. OSVALDO ODV	Mauro Bertossi	SI
I NOSTRI DIRITTI APS	Edi Sanson	NO
ODV Amico Gatto	Fawzia Marini	NO
ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA SETE APS	Valentina Rivelli	NO
A.C.A.T."ASSOCIAZIONE UDINESE CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO ED ALCOLOGICI TERRITORIALI"-APS	Giorgio Fontanini	SI
ASSOCIAZIONE DIAMO PESO AL BENESSERE	Camilla Degano	NO
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRIULI VENEZIA GIULIA GOSPEL MASS CHOIR	Andrea Rossi	SI
ASD E' VENTO NUOVO		NO
ASS. PIANO TERRA	Elena Petris	NO
ASS. ARUM	Angela Calabretta	SI
SOCIETA ASS. S. VINCENZO DE PAOLI	Luigino De Clara	SI
PARROCCHIA DI SAN OSVALDO	Marco Bernardis	NO
AACU ASS. AMATORI CANI D'UTILITA'		SI
ANA UDINE GRUPPODI SAN OSVALDO	Enrico Pravisano	SI

Il Coordinatore Rossi inizia l'attività del consiglio, con la richiesta di approvazione del verbale del CQP 16.12.25, il documento è stato approvato, unico astenuto Luigino De Clara.

Rossi, nell'attesa che l'Assessore Marchiol ci raggiunga, tocca l'argomento "Quartieri in movimento" nell'intento di cogliere dai rappresentanti presenti, aggiornamenti in proposito.

De Clara dice che il progetto proposto dalla San Vincenzo in collaborazione con la parrocchia di San Osvaldo è iniziato, nel rispetto delle scadenze imposte dal bando. Il progetto si prefigge, tra l'altro, di fornire alle persone in difficoltà, oltre alla spesa fornita dal "Banco Alimentare", delle Gift Card, o simili, per l'acquisto di prodotti freschi. Oltre a ciò è previsto un aiuto all'acquisto di medicinali. Al momento sono state acquistate delle gift-card spendibili presso il supermercato del quartiere. La gestione delle carte avviene secondo procedure che garantiscono il rispetto della privacy, non consentono la trasformazione del corrispettivo in danaro contante e non consentono l'acquisto di alcolici e superalcolici. Questo progetto prevede anche un corso di cucina e sana alimentazione, supportato da un cuoco e da una nutrizionista, aperto a tutta la popolazione del quartiere, in un'ottica d'integrazione tra le etnie residenti.

All'arrivo dell'Ass. Marchiol, poco prima di intraprendere il discorso, gli viene fatta una domanda da parte della [REDACTED], la quale richiede di fare una registrazione video dell'incontro. Marchiol le risponde che preferirebbe di no, ma se proprio lo vuole, proceda pure. A questo punto interviene una persona tra i presenti, che afferma che non desidera la video ripresa, e spiega che il regolamento parla chiaro su questo argomento.

Rossi elenca quali sono gli aggiornamenti che il consiglio si attende da parte dell'Assessore, quindi: le tempistiche e caratteristiche del progetto ciclabile Via Lumignacco, lo stato dell'arte circa i lavori dell'auditorium Menossi.

Marchiol esordisce partendo dal progetto Caserma Piave, sono passati alcuni mesi dall'incontro dedicato, le cose per ora procedono con le tempistiche prospettate, la riqualificazione di questa zona, unirà le due aree e quindi le due circoscrizioni, si punta a partire coi lavori entro il 2026.

Si passa all'argomento progetto ciclabile di via Lumignacco. Sono stati necessari colloqui con gli abitanti della zona che hanno permesso di rendere il percorso migliorabile, grazie anche ad un clima di buona collaborazione. Non si escludono ottimizzazioni, ad esempio: l'estensione dell'illuminazione pubblica a favore di tutto il tratto abitato. Per l'inizio lavori, si cercherà di trattare con le imprese per la data di Settembre.

Prosegue Marchiol, toccando altri due aspetti che riguarderanno il nostro quartiere.

Ci rende noto che è giunta una richiesta di permesso di costruzione, da parte di un privato, per una edificazione, in un'area sita tra via della Valle e via Pozzuolo. In quel contesto si sta prevedendo un tratto di ciclabile lungo il margine della roggia in modo da prolungare la ciclabile presente nel primo tratto di via Pozzuolo fino alla rotonda piazzale Aldo Moro. I tempi sono incerti in quanto legati alla realizzazione di un'edificazione privata.

Il tratto appena citato, permetterà di favorire l'accesso in città, di una nuova ed importante articolazione ciclabile, di cui è già in definizione la gara, questo nuovo e lungo tratto partirà dalla zona di Villa Primavera, supererà l'autostrada, il tratto ferroviario e fognario, per quindi addentrarsi in via Della Valle, e via Joppi.

Si spera, visto la vicinanza del contesto, che con la speranza di un ribasso d'asta, si possa collegare anche S. Rocco con S. Osvaldo, S. Paolo, Grevasutta.

Marchiol è al corrente delle numerose iniziative che l'Ass. 5 Agosto conta di promuovere, per i 400 anni di S. Osvaldo, e sa anche del desiderio di poter usufruire dell'Auditorium Menossi il 7 Marzo per la presentazione di questo articolato calendario di eventi. L'Assessore, a questo proposito, ha elencato una serie di comprensibili ritardi che non gli permettono di garantire l'agibilità di quella sala per la data desiderata. Tale importante risorsa sarà disponibile al massimo per il prossimo giugno.

Rossi chiede quando sarà possibile prendere conoscenza del progetto definitivo della ciclabile di via Lumignacco. Marchiol risponde che sono ancora in via di definizione alcuni aspetti, tra cui qualche esproprio, - si tenga conto che questa ciclabile arriverà fino all'ABS - ed uno studio più approfondito dei punti di attraversamento, si arriverà comunque ad una occasione di presentazione dettagliata, analoga a quella avvenuta per il parco caserma Piave.

_____ esprime la perplessità sul progetto via Lumignacco, secondo lui era meglio valutare, in alternativa, quel tratto che sarà immaginato in funzione del parco Ex Ospedale psichiatrico. Aggiunge che vede prospettata una esagerata presenza di ciclabili in zona.

Marchiol spiega che il suo obiettivo non è bloccare le auto, ma bensì la volontà di offrire a tutti la possibilità di muoversi nel modo desiderato e sicuro, e continua dicendo che in città il 50% delle ciclabili sono ciclopedonali, su questo aspetto è necessario cambiare progettualità, dando uno sguardo su tutta la città, e quindi sui punti più critici, in tempi congrui, intervenire.

Rossi invita Marchiol a dedicarci qualche parola sull'argomento PUMS - PGU.

L'Assessore evidenzia che il Piano urbano della mobilità sostenibile e Il Piano generale del traffico urbano sono due aspetti progettuali che non possono essere considerati in modo disgiunto ed è da troppo tempo non sono stati aggiornati.

Le modalità di intervento non saranno così facili, e avranno inevitabilmente tempi lunghi, basti pensare ad esempio che ci sono 400 richieste di rallentatori. Con le attuali risorse economiche se ne potranno fare solo 16, quindi gli interventi andranno prioritariamente a punti da salvaguardare, come in vicinanza di parchi, scuole.

Tutti sono invitati a contribuire inviando segnalazioni, consigli, esiste una mail dedicata.

Bisogna anche considerare che la città di Udine nella graduatoria nazionale non è messa bene, per numero di morti e feriti sulle strade, non ultimo l'aspetto del livello di inquinamento urbano.

_____ propone che al posto del posizionamento dei dossi, si faccia più multe che così ci saranno più risorse per investire sulle strade.

De Clara, rivolgendosi a Marchiol, afferma che riguardo il PUMS in consiglio di quartiere non sono state fatte considerazioni, discussioni in proposito.

Marchiol risponde che avvisi inerenti il tema ci sono stati, sono stati invitati anche i componenti dei consigli di quartiere, si tratta di un percorso continuo, ed aperto a tutti i cittadini anche tramite uno specifico indirizzo mail.

De Clara passa ad un quesito legato al metodo progettuale della mobilità, cioè il fatto che ci si rivolga a realtà di progettazione esterne, quindi non facenti parte degli uffici comunali.

Marchiol spiega che questo tipo di progettualità è molto complessa e quindi necessita di particolari professionalità e competenze non riscontrabili nelle risorse disponibili negli uffici comunali, questo è il motivo.

_____ persona del pubblico, evidenzia carenza di dispositivi di sicurezza, per esempio sui cigli della roggia, poi chiede all'assessore dettagli su quelle che saranno le tariffazioni circa l'uso del Menossi.

Marchiol al primo quesito risponde, che se è vero che esistono contesti di pericolo è anche vero che non si può procedere, per vari motivi, ad una capillare recinzione di troppi contesti cittadini ed, esprimendo un parere prettamente personale, dice che è bene che ognuno deve essere consapevole dei pericoli e starne lontano. Per quanto riguarda le tariffazioni Menossi, afferma che non è un argomento di sua conoscenza, per cui è necessario rivolgersi agli uffici preposti.

Calabretta chiede se ci sono novità, informazioni, circa la Rigenerazione del Parco di S. Osvaldo.

Marchiol ricorda i pochi aspetti già noti , il probabile trasferimento del Centro Vaccinazioni in quel sito e ricorda la momentanea assenza di coinvolgimento. Ipotizza che prima o poi ci sarà un inevitabile contatto legato all'attuazione e miglioramento sia dell'accesso stradale principale che quello della ciclabile.

chiede informazioni circa le asfaltature e suggerisce che ci sia prevenzione circa i permessi di scavi in sede stradale.

Marchiol risponde che ben presto, a tal proposito, si è sentita la necessità di avere una visione complessiva. Ora gli uffici preposti hanno prodotto una accurata mappatura delle criticità legate ai manti stradali e allo stato dei marciapiedi.

Il problema che ora sorge è come conciliare la prospettata necessità di numerosi interventi manutentivi con quelle che sono le risorse economiche disponibili. Ad esempio, si è quantificato che per raggiungere un livello ottimale delle manutenzioni delle strade bisognerebbe investire 10 mln. e per i marciapiedi 27 mln. Purtroppo i nostri investimenti annui sono e probabilmente saranno su cifre di 2/3 mln, a fronte di un investimento nelle amministrazioni precedenti di 1 mln/anno.

Prende la parola la Dott.ssa Bertoni. Esordisce dicendo che il comitato a giorni entrerà ufficialmente a far parte del CdQP, affermazione che incontra l'approvazione dell' Assessore; continua citando quelli che sono i propositi prossimi del comitato, probabilmente in febbraio ci si potrà incontrare nel parco per una camminata; inoltre rende noto che è in programma un incontro, in un luogo da stabilire, dove si entrerà nei dettagli del ruolo che il comitato si prefigge.

Marchiol riporta una sollecitazione che avverte, che la proposta di rigenerazione , comprenda momenti di confronto e partecipazione e quindi uno sviluppo condiviso.

chiede aggiornamenti sul proposito di togliere i posti auto su via S. Paolo, pur esprimendo una non contrarietà sulle piste ciclabili, si chiede come verranno affrontati gli aspetti legati al sottopasso, all'opportunità dei sensi di marcia , anche in funzione di una maggiore sicurezza.

Marchiol ripete come in altre occasioni, che lo stato di fatto attuale sicuramente è migliorabile, è una decisione progettuale ereditata dalla giunta precedente, legata al PNRR. Ora si procederà con gli altri progetti poc'anzi illustrati, ed in seguito si punterà ad una opportuna combinazione del contesto ciclabile generale.

La riunione è iniziata alle 18.40, si è conclusa alle 20.15.

Il Coordinatore del CQP 6

Andrea Rossi

Il Verbalizzatore

Mauro Bertossi